



Decreto n. 21/2024

Oggetto: Autorizzazione all'erogazione della seconda tranche del contributo finanziario, per l'anno 2024, per la partecipazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica all'Organizzazione Internazionale da Trattato ("IGO") denominata "Square Kilometre Array Observatory" ("SKAO").

IL PRESIDENTE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTO** il Decreto Legge del 16 maggio 1994, numero 293, convertito con modifiche dalla Legge 15 luglio 1994, numero 444, recante la «Disciplina della proroga degli organi amministrativi», e in particolare l'articolo 3;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di *"Istituzione dell'Istituto nazionale di astrofisica - INAF, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il *"Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il *"Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*;

- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il *“Codice della Amministrazione Digitale”*;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della *“Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”*, e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in *“Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (*“Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010”*), e, in particolare, l'articolo 2, che *“...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune *“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”*, e che disciplina, in particolare, la *“...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...”*;

- VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, e, in particolare, l'articolo 13;
- VISTA Legge 28 dicembre 2015, numero 208, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (*“Legge di stabilità 2016”*);
- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124”*;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *“Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124”*;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune *“Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO il *“Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE”*, denominato anche *“Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati”* (*“RGPD”*), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con*

riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE”, denominato anche “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (“RGPD”);

- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2023, numero di protocollo 789, con il quale è stato ripartito, tra gli Enti e le Istituzioni di Ricerca, il “Fondo Ordinario” per l’anno 2023;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2023, numero 213, con la quale sono stati approvati il “Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l’Anno Finanziario 2024” e il “Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2024-2026”;
- VISTO** lo Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, del predetto Statuto, e in coerenza con le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, l’Istituto Nazionale di Astrofisica ha il compito di *“...svolgere, promuovere e valorizzare la ricerca scientifica e tecnologica nei campi dell’astronomia e dell’astrofisica e di valorizzarne le applicazioni interdisciplinari, di diffonderne e divulgarne i relativi risultati nonché di promuovere e favorire il trasferimento tecnologico verso l’industria, perseguendo obiettivi di eccellenza a livello internazionale”;*
- VISTO** il *“Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il *“Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della

Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto *"Regolamento"*;
- VISTO** il *"Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del *"Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*;
- CONSIDERATO** che il *"Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*, con la predetta modifica, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il *"Regolamento per la gestione, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e della incentivazione della innovazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° settembre 2015, numero 55, modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 19 luglio 2016, numero 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 dicembre 2016, numero 287;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201 con il quale:
- il Professore Nicolò D'Amico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
 - il Professore Stefano Borgani e la Dottoressa Maria Cristina De Sanctis sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;
- VISTO** altresì, il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, con il quale l'Ingegnere Stefano Giovannini e la Dottoressa Grazia Maria Gloria

Umana sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 31 gennaio 2020, fino al 30 dicembre 2023;

CONSIDERATO che, in data 14 settembre 2020, il Professore Nicolò D'Amico è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, che gli era stato conferito con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore Marco Tavani è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dal 9 ottobre 2020 "...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D'Amico con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...", ovvero fino al 30 dicembre 2023;

CONSIDERATO pertanto che, in data 30 dicembre 2023, è scaduto il mandato del Presidente e dei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero 593, con il quale il Professore Roberto Ragazzoni è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 4 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, con il quale il dott. Massimo della Valle è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, con il quale il dott. Lucio Angelo Antonelli è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 13 giugno e per la durata di un quadriennio;

RILEVATO che non è ancora intervenuta la nomina degli ulteriori membri del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, il cui mandato, cessato in data 30 dicembre 2023, ha superato altresì il periodo di "prorogatio"

previsto ai sensi del Decreto Legge 16/5/1994, n. 293, convertito con modifiche dalla Legge 15/07/1994, n. 444, recante la «*Disciplina della proroga degli organi amministrativi*», secondo il quale *“Gli organi amministrativi non costituiti nel termine di cui all’articolo 2 sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo”* (art. 3, comma 1);

CONSIDERATO

che, ai sensi dell’articolo 5, comma 2, lettera g), dello Statuto, il Presidente può adottare *“...provvedimenti di urgenza di competenza del Consiglio di Amministrazione, da sottoporre a ratifica nella prima riunione utile del Consiglio stesso”*;

VISTE

le disposizioni contenute nell’articolo 2, comma 1, dello Statuto le quali prevedono, tra l’altro, che *“...L’INAF, nel rispetto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal MIUR:*

a) promuove, svolge e coordina, anche nell’ambito di programmi dell’Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell’astronomia e dell’astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;

b) progetta, finanzia e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all’utilizzo e alla gestione di grandi Infrastrutture localizzate sul territorio nazionale, all’estero o nello spazio;

c) promuove, sostiene e coordina la partecipazione e/o l’adesione italiana a organismi, iniziative e progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza, utilizzando, su richiesta delle autorità governative, conoscenze e competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi...”;

VISTA

la Delibera dell’8 settembre 2023, numero 50, con la quale è stato approvato il *“Piano di Attività dell’Istituto Nazionale di Astrofisica per il triennio 2023-2025”*, che contiene, tra l’altro, le partecipazioni dell’Istituto Nazionale di Astrofisica a progetti ed infrastrutture a carattere internazionale;

CONSIDERATO

che l’Italia, rappresentata dall’Istituto Nazionale di Astrofisica, nell’ambito del VII Programma Quadro dell’Unione Europea, è una delle prime nazioni ad aver preso

parte al progetto “SKA” (“Square Kilometre Array”), teso alla realizzazione e all’implementazione “...del più grande radiotelescopio al mondo, costituito da un network di un 1 km quadrato di area di raccolta e di tecnologie innovative per ricevitori, trasporto ed elaborazione del segnale e calcolo...”;

DATO ATTO

che detta partecipazione è stata formalizzata con la sottoscrizione, in occasione della riunione dell’Unione Astronomica Internazionale del 10 agosto 2000, del “Protocollo d’Intesa Istitutivo del Comitato Direttivo Internazionale dello Square Kilometre Array” (ISSC);

ATTESO

che il progetto di sviluppo dello SKA ha previsto, relativamente alla “Corporate governance”, la costituzione di una società di diritto inglese, nella forma della “Private Company limited by guarantee” (Ltd), denominata “SKA Organisation Ltd”, destinata a sviluppare e implementare il radiotelescopio SKA;

VISTA

la Delibera del 10 novembre 2011, numero 23, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la partecipazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica alla “SKA Organisation Ltd” (Square Kilometre Array Organisation Limited);

VISTA

la comunicazione del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 21 marzo 2012, protocollo numero 387, con la quale si esprime parere favorevole alla partecipazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica alla “SKA Organisation Ltd”;

CONSIDERATO

che in data 24 maggio 2018 è stata formalizzata, presso le competenti Istituzioni governative italiane, la trasformazione della “SKA Organization Ltd” dalla forma societaria, come innanzi specificata, in una “Organizzazione Internazionale da Trattato” (“IGO”) con l’ingresso dell’Italia – rappresentata dall’INAF- nella IGO attraverso la parafirma della Convenzione Istitutiva;

VISTA

la Convenzione istitutiva dell’Osservatorio Square Kilometre Array (SKAO), sottoscritta a Roma in data 12 marzo 2019, configurato come organizzazione internazionale con personalità giuridica, con la finalità di “...*facilitare e promuovere una collaborazione globale nel campo della radioastronomia con l’obiettivo di produrre scienza*”

innovativa. Il primo obiettivo di questa collaborazione globale è l'attuazione del Progetto SKA...";

VISTA la Legge 14 agosto 2020, numero 115, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, dell'11 settembre 2020, numero 226, avente ad oggetto *"Ratifica ed esecuzione della Convenzione istitutiva dell'Osservatorio Square Kilometre Array, con allegati, fatta a Roma il 12 marzo 2019";*

VISTO in particolare, l'articolo 3 della predetta legge, il quale dispone che *"...È autorizzata la spesa di euro 12.000.000 per ciascuno degli anni dal 2020 al 2029, ai sensi dell'articolo 10 della Convenzione di cui all'articolo 1, per le spese di costruzione, e di euro 1.000.000 annui a decorrere dall'anno 2030 per le spese di gestione, da destinare all'Istituto Nazionale di Astrofisica, per far fronte all'obbligo di contribuzione all'Osservatorio Square Kilometre Array. Per le spese di missione di cui all'articolo 8 della Convenzione è prevista la spesa di euro 7.680 annui a decorrere dall'anno 2020...";*

CONSIDERATO che il contributo italiano per la partecipazione alla suddetta organizzazione internazionale "SKA Observatory", per l'anno 2024, ammonta complessivamente a € 12.000.000,000 (Euro dodici milioni/00) da corrispondersi in due tranches di € 6.000.000,00 (Euro sei milioni/00) ciascuna;

VISTA la fattura del 18 dicembre 2023, numero 10110000116, registrata nel protocollo generale in data 19 dicembre 2023 con il numero progressivo 0018478, con la quale lo "Square Kilometre Array Observatory" ("SKAO") ha richiesto il pagamento, entro il 31 gennaio 2024, della prima tranche del contributo dovuto per l'anno 2024, per la partecipazione all'Organizzazione Internazionale da Trattato (IGO) denominata "Osservatorio Square Kilometre Array" ("SKAO"), pari ad € 6.000.000,00;

VISTA la delibera del 30 gennaio 2024 numero 4, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'INAF ha autorizzato l'erogazione della prima *tranche* del contributo finanziario previsto, per l'anno 2024, per la partecipazione all'Organizzazione Internazionale da Trattato (IGO) denominata "Osservatorio Square Kilometre Array" - "Square Kilometre Array Observatory" ("SKAO") quantificata in € 6.000.000,00 (Euro sei milioni/00);

- VISTA** la fattura del 24 aprile 2024, numero 1050000131, registrata nel protocollo generale in data 29 aprile 2024 con il numero progressivo 0004804, con la quale lo "Square Kilometre Array Observatory" ("SKAO") ha richiesto il pagamento, entro il 31 luglio 2024, della seconda tranche del contributo dovuto per l'anno 2024, per la partecipazione all'Organizzazione Internazionale da Trattato (IGO) denominata "Osservatorio Square Kilometre Array" ("SKAO"), pari ad € 6.000.000,00;
- CONSIDERATO** pertanto che è necessario ed urgente autorizzare l'erogazione della seconda tranche del contributo finanziario previsto, per l'anno 2024, per la partecipazione all'Organizzazione Internazionale da Trattato (IGO) denominata "Osservatorio Square Kilometre Array" – "Square Kilometre Array Observatory" ("SKAO"), quantificata in € 6.000.000,00 (Euro sei milioni/00);
- CONSIDERATO** altresì che il presente provvedimento rientra tra gli atti di ordinaria amministrazione, in quanto si tratta di onorare l'impegno formalmente assunto a lungo termine con lo "Square Kilometre Array Observatory" ("SKAO") cui l'INAF partecipa, ai sensi delle citate disposizioni;
- ATTESA** l'urgenza di autorizzare il predetto pagamento, nelle more dell'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, al fine di consentire la conclusione della procedura necessaria all'erogazione del contributo entro il termine ultimo indicato (31 luglio 2024);
- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 29 dicembre 2023, numero 94;
- ACQUISITO** il parere favorevole espresso, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico;
- ATTESA** pertanto, la necessità di provvedere,

DECRETA

Articolo 1. Di autorizzare l'erogazione della seconda *tranche* del contributo finanziario previsto, per l'anno 2024, per la partecipazione all'Organizzazione Internazionale da Trattato (IGO) denominata "*Osservatorio Square Kilometre Array*" – "*Square Kilometre Array Observatory*" ("*SKAO*") quantificata in € 6.000.000,00 (Euro sei milioni/00), come richiamato in premessa.

Articolo 2. La copertura finanziaria della spesa relativa alla seconda *tranche* del contributo, pari a € 6.000.000,00 (Euro sei milioni/00), sarà assicurata dai fondi iscritti sulla Funzione Obiettivo 1.05.03.29 "*Contributo Square Kilometre Array Observatory – SKAO (Ref. Direttore Scientifico)*", Capitolo 1.04.05.04.001.01 "*Trasferimenti correnti al Resto del Mondo*", Centro di Responsabilità Amministrativa 0.04.08 "*Struttura tecnica della Direzione Scientifica*" del Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2024.

Articolo 3. Il presente Decreto d'urgenza verrà sottoposto, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera g), dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile per la prescritta ratifica.

Roma, 27 giugno 2024

Il Presidente
Prof. Roberto Ragazzoni
(*firmato digitalmente*)

sarra